

Con quattro linee di converting Cartes, e l'unità nobilitazione digitale Jet D-Screen, l'etichettificio veneto efficiente la produzione e conquista nuovi clienti premium

Multistampa sfrutta i tratti unici della tecnologia Cartes per far volare il suo business

di Lorenzo Villa



Per molti piccoli e medi converter europei, la specializzazione nell'etichetta non è una scelta deliberata. Piuttosto, è la conseguenza di circostanze fortuite, intuizioni commerciali e investimenti azzeccati nell'arco degli ultimi due decenni. Anche Multistampa, fondata nel 1978 a Limena e giunta ormai alla terza generazione di titolari, nasce come tipografia artigiana e solo in tempi più recenti si è concentrata

sulla produzione di etichette. «L'idea di mia nonna Maria Luisa e di suo fratello Paolo era rispondere alle esigenze di comunicazione del paese», racconta Daniele Lelli, titolare di Multistampa e nipote della fondatrice. «Hanno iniziato stampando brochure, carta intestata e biglietti da visita per attività commerciali e professionisti». Negli anni Novanta, contestualmente all'ingresso in azienda di Annita e Alessandro Guadagnin, figli dei fondatori, Multistam-

pa introduce la stampa offset a modulo continuo, con cui produce fatture, bollette e documenti di trasporto. Nel decennio successivo, il calo della domanda di documenti cartacei induce l'azienda a impiegare i macchinari a bobina per la stampa di etichette autoadesive. Tra il 2007 e il 2008, con l'acquisto di unità flexo e serigrafiche a bobina, lo stampatore compie un ulteriore passo importante verso l'etichetta, seguito dall'in-

roduzione della stampa digitale a bobina, nel 2019. L'ultima tappa di questo percorso scaturisce dall'esigenza di rimpiazzare un'unità serigrafica usata per la nobilitazione. A febbraio 2020, Multistampa introduce una linea di stampa e nobilitazione Cartes GT360, seguita a breve distanza

|| In alto: a sinistra, una linea di converting Cartes Gemini; a destra, il sistema di nobilitazione digitale Jet D-Screen nella versione single-pass.



da altre tre linee Cartes, una delle quali completa del sistema di nobilitazione digitale Jet D-Screen. L'introduzione della tecnologia Cartes si è tradotta in una crescita esponenziale per Multistampa, che in circa due anni ha triplicato il suo fatturato.

Diversificare mercati, clienti e prodotti: una mission aziendale e una sfida tecnologica

Multistampa realizza etichette e sleeve termoretraibili per l'enologia, la cosmesi e l'alimentazione, combinando innumerevoli supporti e tecniche di stampa e nobilitazione, sia in piccoli che in grandi quantità. Tra i suoi clienti, annovera cantine e aziende agricole locali, ma anche industrie alimentari di calibro nazionale.

«In una situazione di mercato complessa, diversificare l'offerta è cruciale per acquisire nuovi clienti e ridurre i rischi», afferma Lelli. «I nostri investimenti in tecnologia rispecchiano questa filosofia».

Nella primavera del 2019, l'acquisto di una HP Indigo 6900 consente a Multistampa di gestire ancor più efficacemente i piccoli lotti, nonché di realizzare progetti complessi con dati e grafiche variabili. La flessibilità del digitale, tuttavia, evidenzia la necessità di efficientare i processi di nobilitazione e finitura. Nell'autunno dello stesso anno, la proprietà aziendale si reca a Labelexpo, dove tocca con mano

la tecnologia di Cartes.

«È stato amore a prima vista. Il loro modo di concepire i macchinari ci ha affascinato», racconta Lelli «Volevamo acquistare una nuova linea serigrafica, e al tempo stesso una soluzione per nobilitare i lavori stampati con HP. Cartes ci ha dimostrato che potevamo farlo con un'unica macchina».

Da zero a quattro macchine Cartes in due anni

Di ritorno dalla fiera, Multistampa sigla l'ordine per una linea GT360 dotata di gruppo di verniciatura flexo, quattro unità serigrafiche, gruppo di foiling e fustellatura semirotativa. L'introduzione dell'unità Cartes, instal-

lata a febbraio 2020, consente di accrescere la velocità e la ripetibilità delle lavorazioni, e incrementare il numero di ordini realizzabili.

«Gestendo molte commesse, alcune delle quali relativamente brevi, ogni operazione manuale in più si traduce in una perdita», spiega Lelli. «Potere completare la commessa in un solo passaggio ci ha resi più competitivi e redditizi».

A fine 2020, i risultati ottenuti con GT360 incoraggiano Multistampa ad affrontare nuovi investimenti, finalizzati a efficientare la produzione. Lo stampatore si rivolge così a Cartes per acquistare un'unità di verniciatura flexo e fustellatura, e valuta l'acquisto di un tavolo di controllo per l'ispezione e il taglio longitudinale delle etichette. Anco-

- 1) L'unità Jet D-Screen single-pass integrata nella linea Cartes GTE.
- 2) Etichette nobilitate in uscita dal modulo di nobilitazione digitale.

ra una volta, il costruttore italiano supera le aspettative, proponendo al cliente una macchina, basata sulla piattaforma Gemini, che integra verniciatura flexo, fustellatura semirotativa, sfridatura, slitting e tavolo di controllo. L'unità viene installata a dicembre.

Infine, nell'estate del 2021, la crescita incessante delle lavorazioni digitali, e il desiderio di creare prodotti completamente personalizzati, spingono Multistampa a interessarsi alla nobilitazione digitale e alla fustellatura laser. Essendo pioniere della tecnologia laser, e avendo da poco introdotto la sua piattaforma inkjet Jet D-Screen, Cartes è nuovamente un interlocutore chiave. Tanto che le due aziende avviano spontaneamente un processo congiunto di R&D, che sfocia in una soluzione inedita. Dopo aver analizzato le esigenze di Multistampa, Cartes mette a punto un sistema che combina i moduli analogici delle serie GT360 e Gemini con il motore di nobilitazione digitale Jet D-Screen, dando vita a una linea con stampa flexo, serigrafia, hot foil, nobilitazione digitale e fustellatura semirotativa. La macchina, denominata GTE, entra in azienda a maggio 2022.

«Sempre più clienti ci chiedono nobilitazioni particolari. Non





3) Modulo di stampa serigrafica su una linea Cartes GT360 4) Etichetta nobilitata con Jet D-Screen. 5) Etichette stampate, nobilitate con Jet D-Screen e fustellate.

certa dose di coraggio. La relazione tra Multistampa e Cartes, tuttavia, è andata senza dubbio oltre i classici paradigmi tecnici e commerciali. Forte del suo modello organizzativo, il converter ha infatti avviato un dialogo con il team di R&D di Cartes per ottenere livelli inediti di flessibilità e automazione.

«Ciò che più apprezziamo di Cartes è l'empatia che si è creata con il loro team tecnico e la disponibilità che hanno dimostrato nel valutare qualsiasi nostra richiesta, oltre che nell'offrirci consulenza e servizi post-vendita di una qualità incredibile», continua Lelli.

Grazie anche alla loro robustezza, precisione e affidabilità, i sistemi Cartes stanno avendo un impatto significativo sulla produttività e sui fatturati di Multistampa, che tra il 2020 e il 2021 ha accresciuto la propria capacità produttiva, pur senza dover acquisire nuovi spazi e nuovo personale.

«Cartes ci ha permesso di conquistare lavori che prima non avremmo mai potuto gestire per ragioni di qualità, complessità, volume e tempistiche di consegna», conclude Lelli. «In due anni, abbiamo triplicato il fatturato, e abbiamo acquisito nuovi clienti nella fascia premium».

solo serigrafie spessorate e lamine a caldo, ma progetti con numerazioni nobilitate, grafiche variabili, e verniciature con spessori differenti», spiega Lelli. «La combinazione tra digitale e analogico, anche nella nobilitazione, è la risposta ai nuovi trend di mercato, che non possiamo ignorare».

Multistampa non interpreta Jet D-Screen una mera soluzione per nobilitare micro-lotti, né considera prioritario identificare punti di break-even con la serigrafia analogica. Piuttosto, il converter ama considerarla una nuova arma nella sua strategia di efficientamento della produzione, sia per le brevi che per le lunghe tirature.

«Potendo gestire fino a sette spessori di vernice nella stessa passata,

Jet D-Screen ci rende estremamente veloci nel creare nobilitazioni uniche ed effetti di oro colato complessi», afferma Lelli. «A parità di risultato, se impiegassimo un metodo analogico dovremmo realizzare svariati telai, e non potremmo riprodurre dati variabili».

Sempre a maggio 2022, per far fronte a una nuova e inattesa crescita dei volumi, Multistampa installa la quarta linea Cartes, una GT360 dotata di unità flexo semirotativa, due gruppi serigrafici, hot foil e fustellatura semirotativa.

Un modello di vera partnership tra costruttore e converter

Definire "partner" un fornitore, o un cliente, richiede sempre una



Daniele Lelli
Titolare di Multistampa

“La combinazione tra digitale e analogico, anche nella nobilitazione, è la risposta a nuovi trend di mercato, che non possiamo ignorare.”